

**PROGETTO DI EDUCAZIONE ALLA SALUTE**  
*Resp. dott.ssa Franca Faillace*  
Distretto Sanitario n° 2 - Catanzaro Lido  
*Dott. Maurizio Rocca, Sig. Enrico Ambrosio*

## **Premessa**

La legge 214 del 2003 ha introdotto l'obbligo del certificato di idoneità per la guida del ciclomotore (patentino). I ragazzi dai 14 ai 18 anni, quindi, a partire dal 1 luglio 2004, devono conseguire questo certificato di idoneità per poter guidare scooter e motorini di cilindrata non superiore a 50 cm cubici.

L'educazione stradale, pertanto, viene intesa come dovere di rispettare la vita e la salute propria e altrui.

L'insegnamento della sicurezza stradale deve essere congiunto con l'insegnamento dato dai genitori ed essere impartito in stretta collaborazione con essi in modo sistematico e continuo.

L'attività già rivolta, nei precedenti anni, dal Servizio di Educazione alla Salute dell'A.S. n°7 di Catanzaro in collaborazione con l'unità operativa di Medicina Scolastica ad oltre 1000 studenti del biennio degli Istituti Superiori di Catanzaro, ha concentrato gli interventi: all'informazione, alla prevenzione, e allo studio delle abitudini dei giovani alla guida di ciclomotori.

Al termine dei suddetti interventi, ad ogni studente è stato consegnato un opuscolo informativo con le regole di comportamento alla guida di motocicli (allegato n°1).

Gli Istituti Superiori coinvolti durante l'a.s. 2002/03 in questa attività sono stati i seguenti:

- Liceo Scientifico Siciliani
- Liceo Ginnasio Galluppi
- Istituto Tecnico Agrario
- Istituto Tecnico Attività Sociali
- Istituto Tecnico Industriale

Il dato generale di questo studio (allegato n°2) indirizzato a 1032 alunni, 601 maschi (58%) e 431 femmine (42%), ha dato questi risultati:

- I maschi che possiedono lo scooter sono 308 (51%); di questi, 147 (47%) usano il casco; hanno subito incidenti 88 (28%), di cui 19 (21%) hanno avuto bisogno di cure mediche al P.S.;
- le donne che possiedono lo scooter sono 79 (18,3%); di queste, 55 (69%) usano il casco; hanno subito incidenti 14 (18%), di cui 3 (21%) hanno avuto bisogno di cure mediche al P.S.

## **Conclusioni**

I dati dell'indagine svolta offrono numerosi spunti di riflessione.

Va segnalata, innanzitutto, la carenza di formazione per la prevenzione degli incidenti stradali, denunciata durante gli interventi; infatti la maggior parte ha dichiarato di non aver mai partecipato ad iniziative di prevenzione.

Anche se esistono leggere differenze fra Istituti, da questi dati emerge, in generale, che il sesso femminile: guida il ciclomotore in numero ridotto rispetto ai maschi, usa il casco in percentuale maggiore, subisce un numero inferiore di incidenti; anche se le percentuali di chi si reca al P.S., tra i due sessi, sono identiche.

## Epidemiologia

Nell'anno 2001, in base ai dati ISTAT, le autorità di polizia hanno rilevato 235.142 incidenti stradali che hanno causato il decesso di 6.682 persone (altre 334.679 hanno subito lesioni di diversa gravità). Nel nostro paese si verificano 644 incidenti al giorno, muoiono mediamente 18 persone, mentre altre 917 rimangono ferite. Rispetto al 2000 si riscontra una crescita degli incidenti del 2,7%, dei morti dello 0,5% e dei feriti del 4,1%. Le città si confermano i luoghi dove si registrano il maggior numero di incidenti, di morti e di feriti.

Quanto alle due ruote l'Istituto Superiore di Sanità ha stimato che se l'uso del casco sarà generalizzato, si arriverà a un calo dell'incidenza del trauma cranico del 48%, a un risparmio di 182 vite umane e di 364 invalidi, con una riduzione di costi socio-sanitari superiore a 200 milioni di euro in un solo anno.

In dettaglio si è calcolato che ogni aumento dell'1% dell'uso del casco corrispondono 2 morti, 4 invalidi, 100 ricoveri per trauma cranico in meno all'anno.

In Italia è impossibile anche una semplice catalogazione degli incidenti in base alla cilindrata dei veicoli coinvolti. I dati dell'ISTAT sono assolutamente insufficienti in questo campo.

In base ad uno studio elaborato dall'Eurispes su dati Ania, relativo agli incidenti con ciclomotori, le province calabresi, come indice di sinistrosità, risultano ai primi posti a livello nazionale; la provincia di Catanzaro col 12,28% di sinistri si colloca al 10 posto.

Il Piano Regionale per la Salute, 2004-2006, ha inserito nell'obiettivo di salute n°3 gli incidenti stradali.

Le analisi conclusive della recente relazione sullo Stato Sanitario dell'Azienda Sanitaria n°7 di Catanzaro, secondo rapporto 2002, hanno inserito al primo posto di causa prevenibile con interventi di prevenzione primaria, le morti violente, specialmente da incidenti stradali.

La mortalità di incidenti stradali rappresenta per i giovani nella fascia di età compresa tra i 15 e i 24 anni la prima causa di morte. Un fenomeno che viene spesso ricondotto dalla cronaca alle cosiddette stragi del sabato sera, legate agli spostamenti di giovani e giovanissimi da e per le discoteche e locali vari.

Le principali cause degli incidenti sono riconducibili a eccesso di velocità, mancato rispetto delle regole della precedenza, a distrazione

nella guida o a condizioni psico-fisiche alterate per alcool o sostanze stupefacenti.

L'educazione stradale per gli utenti della strada più giovani costituisce, pertanto, una priorità di assoluto rilievo sociale e la "domanda" di sicurezza coinvolge le amministrazioni pubbliche a tutti i livelli.

La Scuola dell'obbligo, dunque, è il luogo naturale dell'interiorizzazione dei principi base della prevenzione.

### **Obiettivi generali**

- Presa di coscienza della necessità e importanza delle norme volte a regolare la vita associata, con particolare riferimento a quelle della strada

### **Obiettivi specifici**

- Saper mettere in atto interventi opportuni in caso di incidente
- Essere consapevoli dei fattori patologici che possono causare pericolo e danni alla circolazione stradale (farmaci, droghe, alcool)
- Dimostrare consapevolezza circa i rischi e i danni alla salute dell'uomo derivanti dal traffico assordante ed inquinante

### **Target**

- Alunni del 2° anno, iscritti durante l'a.s.2004/05 degli Istituti Superiori ricadenti nel Distretto Sanitario n°2 dell' Azienda Sanitaria n°7 di Catanzaro  
*(I suddetti studenti verranno seguiti nel corso del 2° e 3° anno scolastico).*

### **Tempi di attuazione**

- Biennale - Anni scolastici: 2004/05 - 2005/06

## Servizi e Istituzioni coinvolte

Nell'ambito delle attività inerenti l'infortunistica stradale, assume un ruolo fondamentale la prevenzione.

Si ritiene, pertanto, necessario in questo progetto cercare alleanze con istituzioni che sul territorio si occupano, costantemente, di sicurezza stradale.

Hanno aderito a questo appello:

- il settore infortunistica della Polizia Stradale di Catanzaro
- l'Associazione onlus "Italiana familiari e vittime della strada"
- l'ACI di Catanzaro

Servizi coinvolti appartenenti all'Azienda Sanitaria n°7 di Catanzaro

- Distretto Sanitario n°2
- SUEM 118
- Ser.T
- Servizio di Educazione alla Salute
- Servizio di Epidemiologia e Statistica Sanitaria

Risorse necessarie

*1) umane*

Azienda Sanitaria:

- Assistente Sanitario esperto
- Infermiere/a Professionale esperto/a
- Assistente Sociale esperto
- Sociologo
- Medico
- Psicologo
- Operatore informatico (specializzato in elaborazione dati)

Scuola:

- Docenti
- Referenti all'Educazione alla Salute

## 2) *strumentali*

### Azienda Sanitaria

- Lavagna luminosa portatile
- Computer portatile dotato di videoproiettore, completo di tutti gli accessori
- floppy da 3,5 pollici
- fotocopiatrice
- schedario
- cartelle plastificate porta progetto
- fogli A4 e A3 per stampante e fotocopiatrice
- lucidi per fotocopiatrice e stampante
- materiale vario di cancelleria
- videocassette

### Scuola

- Sala conferenza
- Lavagna luminosa
- Televisore con videoregistratore
- Computer con stampante
- Fotocopiatrice
- Fogli A4 e A3 per stampante e fotocopiatrice
- Lucidi per fotocopiatrice e stampante
- Materiale vario di cancelleria
- Videocassette
- Stampati tipografici per la realizzazione di pieghevoli divulgativi

### Indicatori per la valutazione dell'intervento

- indicatori di efficacia

Incremento del numero dei soggetti che conoscono i più importanti fattori di rischio alla guida di ciclomotori.

Incremento del numero di studenti alla guida del ciclomotore che utilizzano il casco.

Aumento del numero di studenti che si iscrivono ai corsi per il rilascio del certificato di idoneità alla guida di ciclomotori.

- Indicatori di efficienza

I tempi e le risorse identificate in fase di programmazione coincidono con gli effettivi tempi e risorse che sono stati necessari per la realizzazione del programma

Gli operatori delle istituzioni coinvolte si sono integrati, condividendo gli obiettivi del programma

- Indicatori di gradimento e di soddisfazione

La popolazione target riferisce di aver trovato l'attività progettuale interessante e coinvolgente

Gli operatori che hanno condotto il programma si dichiarano soddisfatti del ruolo avuto nello stesso

## **Percorso Didattico**

Nell'ambito di tale attività progettuale si è sentita la necessità di costituire una "rete" dove un insieme di organizzazioni, condividendo valori e norme comuni, si riuniscono attorno ad un tema di interesse collettivo. Tutto ciò ci porta a stabilire legami tra persone, gruppi, istituzioni e organizzazioni che hanno un interesse specifico per la salute.

Il progetto, nel primo e secondo anno prevede un incontro preliminare con i Dirigenti Scolastici e successivamente con Docenti (preferibilmente in un collegio dei Docenti) dove saranno discusse le attività che verranno svolte durante l'anno.

In ambito scolastico, interlocutore necessario è l'insegnante referente di educazione alla salute; mentre, per ogni classe coinvolta nel progetto sarebbe utile la segnalazione da parte della Scuola di un insegnante di riferimento.

Si prevedono n°3 incontri a classe, per anno scolastico, di due ore ciascuno. Solo per alcuni moduli possono essere inserite più classi insieme.

La strategia organizzativa e di verifica impone che ad inizio e fine anno da parte degli operatori extrascolastici coinvolti nel progetto vi sia un incontro, nell'ambito del quale sarà programmata la calendarizzazione degli interventi dei vari moduli.

Ogni anno ad inizio attività è stato previsto un incontro con i genitori delle classi coinvolte, per informarli sulle attività ed i contenuti che verranno trasmessi.

All'inizio del primo anno, prima degli interventi, verrà somministrato un questionario anonimo alla presenza dell'insegnante dell'ora a tutti gli studenti coinvolti nel progetto (gruppo target); parallelamente verranno dati gli stessi questionari ad altri studenti iscritti nel 2° anno in altri Istituti dove il progetto non verrà proposto (gruppo controllo).

A completamento delle attività biennali previste dal progetto, verrà somministrato il questionario di verifica, sia al gruppo target che al gruppo di controllo

## **Moduli**

### *1° Modulo - Il nuovo codice della strada*

Nel 1992 è nato il Nuovo Codice della strada, ma le novità più recenti in materia di circolazione stradale si sono avute nel 2003. Due sono i cambiamenti che hanno destato più interesse:

l'introduzione del "patentino" per la guida del ciclomotore e la patente a punti

- Principi generali di sicurezza stradale
- La segnaletica
- Tipologia dei veicoli e norme per la loro conduzione
- Comportamenti a rischio alla guida di motocicli
- La patente a punti
- Cause di incidenti e assicurazione
- Altre tematiche di interesse della classe e del relatore

### *2° Modulo - Educare alla legalità*

Nella circolazione stradale tutti (ciclisti, automobilisti, motociclisti, ma anche pedoni) devono avere un comportamento responsabile, educato, corretto e attento, a vantaggio degli altri e dell'ambiente, ma anche per la propria sicurezza. Tutti, quindi, devono conoscere e rispettare il codice della strada. Da un incidente stradale derivano responsabilità che possono essere sia civili che penali.

- Valore e rispetto della regola
- Valore e rispetto dell'ambiente (inquinamento acustico e ambientale)

- Educare alla legalità sulla strada
- La responsabilità penale e civile del soccorritore
- Altre tematiche di interesse della classe e del relatore

### 3° Modulo - *Il trauma cranico*

Il trauma cranico rappresenta per frequenza e per impiego di risorse, uno dei maggiori problemi sanitari. Il trauma cranico è responsabile del 50% di tutte le morti traumatiche e del 2% di tutti i decessi. L'incidenza più alta è nei giovani con picco tra i 15 ed i 24 anni. La fine della primavera e l'estate rappresentano i periodi annuali in cui avvengono più traumi cranici.

Gli incidenti stradali, con il 48%, sono la principale causa dei traumi cranici

- Sistema nervoso e suo funzionamento
- I danni cerebrali da trauma cranico
- Normativa concernente l'uso del casco
- Caratteristiche ed utilizzo corretto del casco
- Altre tematiche di interesse della classe e del relatore

### 4° Modulo - *Giovani uso di sostanze e guida*

L'aumento del numero degli incidenti stradali coinvolgenti giovani di età tra i 18 e i 29 anni alla guida di autoveicoli, il fenomeno delle stragi del sabato sera, la propensione dell'adolescente ad affrontare situazioni a rischio, l'accertato riscontro che la causa maggiore degli incidenti inspiegabili è riferita all'abuso di alcol e droghe, ci costringe ad affrontare questa tematica finalizzata a rafforzare la capacità di tenuta e di reazione dell'adolescente nei confronti delle diverse situazioni a rischio che la pratica di guida presenta per chi si trova, anche occasionalmente, ad usare droghe, alcol, o determinati farmaci.

- Conseguenze fisiche e psichiche derivanti dall'uso di alcool e droghe
- Il rapporto tra consumo di droghe, alcol, farmaci, e l'idoneità alla guida
- Norme che regolamentano la guida sotto l'influenza dell'alcool (art.186 codice della strada)

- Norme che regolamentano la guida sotto l'influenza di sostanze stupefacenti (art.187 Codice della strada)
- Altre tematiche di interesse della classe e del relatore

### 5° Modulo - *L'emergenza sanitaria nell'infortunistica stradale*

Il primo soccorso consiste nel prestare le prime cure ad uno o più infortunati, vittime di incidente o malore, nell'attesa di un soccorso qualificato ( medico, ambulanza, personale del 118, personale di un pronto soccorso ospedaliero).

Un intervento corretto in questo intervallo di tempo può evitare peggioramenti all'infortunato e al limite salvargli la vita. Ogni persona può trovarsi nelle condizioni di dover prestare soccorso; bisogna però saperlo fare. Le improvvisazioni, lo slancio generoso incontrollato possono tramutare un soccorso in un danno. Non basta la buona volontà, né il sapere che l'omissione di soccorso è perseguibile per legge, per sentirsi pronti ad aiutare una persona che corre dei rischi o che è sofferente.

- Principi e pratica di primo soccorso
- Tecniche principali di primo soccorso
- Condotta da tenere in caso incidente stradale
- (art.189 codice della strada)
- Responsabilità del primo soccorritore
- Simulazioni e rappresentazioni di intervento
- Altre tematiche di interesse della classe e del relatore

### **Attività conclusive**

Importanza notevole riveste l'incontro di chiusura del progetto che vedrà coinvolta in una manifestazione tutta la popolazione scolastica dell'Istituto, per tale evento verranno invitati le istituzioni territoriali e la famiglia. In tale contesto verranno valutati e discussi i principali dati emersi dall'elaborazione dei questionari, che verranno tabulati mediante programma Microsoft Excel 2000; i risultati di tale studio potranno essere un contributo ad altri analoghi studi. L'aspetto organizzativo di tutta la manifestazione verrà deciso con gli organismi scolastici.

Un ruolo fondamentale, durante tale manifestazione, sarà la testimo-

nianza da parte di un componente dell' Associazione italiana familiari e vittime della strada - onlus.

Morte e sofferenza non possono essere ridotte a numeri di statistica. per quanto impressionanti siano. La strage è un insieme di casi in ognuno dei quali il dramma si consuma in termini diversi ma sempre con un impatto devastante.

Per capirla è necessario guardare dentro ogni singolo evento.

Il sinistro mortale, come l'invalidità gravissima, spezza di colpo affetti profondi, annulla d'improvviso attese, promesse, speranze di vita; apre la via ad una sofferenza senza fine.

A tal proposito si sente l'esigenza di coinvolgere persone che sono state colpite direttamente da eventi luttuosi, in quanto nessuno meglio dei familiari di chi ha perso la vita sulla strada può testimoniare quanto siano gravi e irrimediabili il lutto e la perdita,

per la famiglia e per quella famiglia allargata che è la società.

“L'Associazione familiari e vittime della strada” aderisce alla Federazione Europea Vittime della strada, fa parte della Consulta nazionale per il piano della sicurezza stradale, ammessa come parte civile quale portatrice dell'interesse collettivo delle vittime, ed è riconosciuta come collaborante per l'insegnamento scolastico dell'educazione stradale.

### **Studi valutativi**

- Mediante la somministrazione ed elaborazione di questionari

Fase della diffusione dei risultati

- Distretto Sanitario – Istituti Scolastici – Istituzioni - Associazioni

\* Fanno parte integrante del suddetto progetto i seguenti modelli

a) ricognizione finalizzata alle attività di Educazione alla Salute

“Educazione Stradale” (fogli n°1)

b) questionario di ingresso per studenti (fogli n°2)

c) questionario finale per studenti (fogli n°2)

d) questionario finale per docenti ed operatori coinvolti nel progetto (fogli n°2)

## **Bibliografia**

- Tutti in sella manuale di educazione stradale – edizione Simone
- La dimensione psicologica del rischio e i progetti di guida sicura Rete di sicurezza - Web
- Manuale di primo soccorso - Edizione Piemme
- Igiene e Sanità Pubblica – rivista scientifica - Web
- Il Nuovo codice della strada
- Unirsi per fermare la strage stradale e dare giustizia ai superstiti “Associazione italiana vittime della strada – onlus”
- In moto con saggezza - Ministero dell’Istruzione dell’Università e della Ricerca
- Relazione sullo stato sanitario dell’Azienda Sanitaria n°7 – secondo rapporto 2002
- Piano Regionale per la Salute – Regione Calabria 2004/06
- Piano Sanitario Nazionale 2003/05
- Indagine Istat – vari anni
- Indagine Eurispes
- I giovani e l’ambiente stradale – Censis - Web

Per informazioni e chiarimenti rivolgersi a:

- Direzione Distretto Sanitario n°2 A.S. n°7 Via A. Doria, Catanzaro Lido telefono/fax 0961.34797
- Enrico Ambrosio assistente sanitario esperto cellulare aziendale 320.7984338

**Ricognizione finalizzata alle attività di Educazione alla Salute**  
***Educazione Stradale***

**Segnalazione del numero degli studenti iscritti nelle seconde classi**

Denominazione Istituto Scolastico (sede centrale).....

Dirigente Scolastico ..... tel.....

Dirigente Amministrativo..... tel.....

Segreteria tel. .... fax .....

Referente all'Educazione alla Salute .....

Plesso Distaccato ..... tel. ....

Classe .... sezione .... maschi n° ..... femmine n°..... totale alunni.....

Classe .... sezione .... maschi n° ..... femmine n°..... totale alunni.....

Classe .... sezione .... maschi n° ..... femmine n°..... totale alunni.....

Classe .... sezione .... maschi n° ..... femmine n°..... totale alunni.....

Classe .... sezione .... maschi n° ..... femmine n°..... totale alunni.....

Classe .... sezione .... maschi n° ..... femmine n°..... totale alunni.....

Classe .... sezione .... maschi n° ..... femmine n°..... totale alunni.....

Classe .... sezione .... maschi n° ..... femmine n°..... totale alunni.....

Classe .... sezione .... maschi n° ..... femmine n°..... totale alunni.....

# “Scootermania - Se...casco, mi rialzo”

Questionario per un sondaggio tra i giovani relativo all'educazione stradale  
(questionario d'ingresso)

## Avvertenze per lo studente intervistato

Innanzitutto ringraziamo il giovane intervistato per la sua preziosa collaborazione alla compilazione del questionario.

**Vogliamo assicurare che le domande alle quali chiediamo di rispondere sono assolutamente confidenziali e non vi è alcuna possibilità di venire a sapere chi è stato a compilarle.**

Le domande che poniamo sono di due tipi:

domande che esigono la scelta di una sola delle risposte predisposte da barrare con una X;

domande cui si può dare una o più risposte da barrare con una o più X.

In caso di errore nella scelta della risposta data, annullare la risposta errata facendo un cerchio attorno alla casella già erroneamente barrata con la X.

a) Scuola frequentata \_\_\_\_\_

b) classe \_\_\_\_\_ sezione \_\_\_\_\_

c) Comune di residenza \_\_\_\_\_

d) Et  (anni compiuti dell'intervistato/a) \_\_\_\_\_

e) Sesso dell'intervistato/a:                      f)  M                      g)  F

1) Hai partecipato a iniziative o incontri sulla sicurezza stradale?

Si                       No

Se s , quali?

a)  Corsi per il conseguimento del “patentino” tenuti a Scuola

b)  Corsi per il conseguimento del “patentino” tenuti presso la Scuola Guida

c)  Lezioni, conferenze, dibattiti di educazione stradale

d)  Altro

2) Quali dei seguenti fattori, ha maggiore importanza nel verificarsi degli incidenti stradali?

(segna 1,2,3,4 a seconda dell'ordine di importanza)

a)  Condizioni del mezzo (\_\_\_\_)

b)  Comportamento degli altri utenti della strada (\_\_\_\_)

c)  Condizioni atmosferiche (nebbia, pioggia, ...) (\_\_\_\_)

d)  Comportamento del conducente (\_\_\_\_)

3) Nel verificarsi degli incidenti stradali quale dei seguenti fattori riconducibili al comportamento umano ha la maggiore importanza?

- a)  Stanchezza (sonno, stress, ...)
- b)  Fretta
- c)  Distrazione (telefono, radio, ...)
- d)  Assunzione di sostanze che possono pregiudicare la sicurezza stradale (alcol, farmaci, droghe,...)

4) A tuo parere, perché alcune persone non usano il casco?

- a)  Lo trovano ingombrante
- b)  Si sentono sicuri della propria guida
- c)  Lo ritengono un oggetto inutile
- d)  Per farsi notare

5) Quali caratteristiche dovrebbe avere un intervento di prevenzione degli incidenti stradali per risultare efficace?

- a)  Usare messaggi emotivamente molto toccanti
- b)  Trattare gli argomenti prevalentemente sul piano informativo
- c)  Evidenziare le possibili sanzioni

6) Secondo te, quali interventi o misure dovrebbero essere adottati per ridurre il numero degli incidenti stradali? (segna 1,2,3 a secondo dell'ordine di importanza)

- a)  Maggiore presenza delle forze dell'ordine sulla strada (\_\_\_\_)
- b)  Sanzioni più severe (\_\_\_\_)
- c)  Maggiore educazione stradale (\_\_\_\_)

**Se utilizzi il ciclomotore rispondi alle domande successive**

7) Utilizzi il ciclomotore:            a)  Sì            b)  No

8) Se vai in ciclomotore, usi regolarmente il casco?

- a)  Sempre                            b)  A volte                            c)  Mai

9) Secondo te, il casco:

- a)  Non è per niente utile
- b)  E' poco utile
- c)  E' molto utile

10) Secondo il codice della strada la guida in stato di ebbrezza:

- a)  E' punita con l'arresto
- b)  E' punita con la sospensione della patente
- c)  E' consentita se si guida a velocità moderata

11) Hai mai guidato dopo aver bevuto alcolici (vino, birra ecc.)?

- a)  Si
- b)  No

12) Sei mai stato coinvolto, durante la guida, ad un incidente stradale?

- a) Si
- b) No

13) Se si, hai riportato danni fisici ?

- a)  Si
- b)  No

14) Se SI di che grado:

- a)  Lievi
- b)  Gravi

15) Hai avuto bisogno di cure mediche?

- a)  Si
- b)  No

16) Se si, da parte di chi?

- a)  Medico di famiglia
- b)  Pronto soccorso
- c)  Altri (specificare) \_\_\_\_\_

**Ti ringraziamo per la cortese attenzione e per aver deciso di compilare il presente questionario.**

**I dati raccolti saranno utilizzati unicamente per fini di ricerca scientifica.**

## “Scootermania - Se...casco, mi rialzo”

Questionario per un sondaggio tra i giovani relativo all'educazione stradale  
(questionario finale)

### Avvertenze per lo studente intervistato

Innanzitutto ringraziamo il giovane intervistato per la sua preziosa collaborazione alla compilazione del questionario.

**Vogliamo assicurare che le domande alle quali chiediamo di rispondere sono assolutamente confidenziali e non vi è alcuna possibilità di venire a sapere chi è stato a compilarle.**

Le domande che poniamo sono di due tipi:

domande che esigono la scelta di una soltanto delle risposte predisposte da barrare con una X;

domande cui si può dare una o più risposte da barrare con una o più X.

In caso di errore nella scelta della risposta data, annullare la risposta errata facendo un cerchio attorno alla casella già erroneamente barrata con la X.

a) Scuola frequentata \_\_\_\_\_

b) classe \_\_\_\_\_ sezione \_\_\_\_\_

c) Comune di residenza \_\_\_\_\_ d) Età (anni compiuti dell'intervistato/a) \_\_\_\_\_

e) Sesso dell'intervistato/a :            f)  M            g)  F

1) Hai partecipato a iniziative o incontri sulla sicurezza stradale?

Si             No

Se sì, quali?

a)  Corsi per il conseguimento del “patentino” tenuti a Scuola

b)  Corsi per il conseguimento del “patentino” tenuti presso la Scuola Guida

c)  Lezioni, conferenze, dibattiti di educazione stradale

d)  Altro

2) Quali dei seguenti fattori, ha maggiore importanza nel verificarsi degli incidenti stradali?

(segna 1,2,3,4 a seconda dell'ordine di importanza)

a)  Condizioni del mezzo (\_\_\_\_)

b)  Comportamento degli altri utenti della strada (\_\_\_\_)

c)  Condizioni atmosferiche (nebbia, pioggia, ...) (\_\_\_\_)

d)  Comportamento del conducente (\_\_\_\_)

3) Nel verificarsi degli incidenti stradali quale dei seguenti fattori riconducibili al comportamento umano ha la maggiore importanza?

- a)  Stanchezza (sonno, stress, ...)
- b)  Fretta
- c)  Distrazione (telefono, radio, ...)
- d)  Assunzione di sostanze che possono pregiudicare la sicurezza stradale (alcool, farmaci, droghe,...)

4) A tuo parere, perché alcune persone non usano il casco?

- a)  Lo trovano ingombrante
- b)  Si sentono sicuri della propria guida
- c)  Lo ritengono un oggetto inutile
- d)  Per farsi notare

5) Quali caratteristiche dovrebbe avere un intervento di prevenzione degli incidenti stradali per risultare efficace?

- a)  Usare messaggi emotivamente molto toccanti
- b)  Trattare gli argomenti prevalentemente sul piano informativo
- c)  Evidenziare le possibili sanzioni

6) Secondo te, quali interventi o misure dovrebbero essere adottati per ridurre il numero degli incidenti stradali? (segnal,2,3 a secondo dell'ordine di importanza)

- a)  Maggiore presenza delle forze dell'ordine sulla strada (\_\_\_\_)
- b)  Sanzioni più severe (\_\_\_\_)
- c)  Maggiore educazione stradale (\_\_\_\_)

### **Se utilizzi il ciclomotore rispondi alle domande successive**

7) Utilizzi il ciclomotore:

- a)  Sì
- b)  No

8) Se vai in ciclomotore, usi regolarmente il casco?

- a)  Sempre
- b)  A volte
- c)  Mai

9) Secondo te, il casco:

- a)  Non è per niente utile
- b)  E' poco utile
- c)  E' molto utile

10) Secondo il codice della strada la guida in stato di ebbrezza:

- a)  E' punita con l'arresto
- b)  E' punita con la sospensione della patente
- c)  E' consentita se si guida a velocità moderata

11) Hai mai guidato dopo aver bevuto alcolici (vino, birra ecc.)?

- a)  Sì
- b)  No

12) Sei mai stato coinvolto, durante la guida, ad un incidente stradale?

- a) Sì
- b) No

13) Se sì, hai riportato danni fisici ?

- a)  Sì
- b)  No

14) Se Sì di che grado:

- a)  Lievi
- b)  Gravi

15) Hai avuto bisogno di cure mediche?

- a)  Sì
- b)  No

16) Se sì, da parte di chi?

- a)  Medico di famiglia
- b)  Pronto soccorso
- c)  Altri (specificare) \_\_\_\_\_

17) Come ti sono sembrate le attività che sono state svolte in classe sul tema dell'educazione stradale (una sola risposta):

- a)  molto interessanti
- b)  abbastanza interessanti
- c)  poco interessanti
- d)  decisamente noiose

**Ti ringraziamo per la cortese attenzione e per aver deciso di compilare il presente questionario.**

**I dati che verranno raccolti saranno utilizzati unicamente per fini di ricerca scientifica.**

**“Scootermania - Se... casco, mi rialzo”**  
**Il Distretto Sanitario nelle attività di Educazione Stradale**

**Questionario di fine progetto**

**Per docenti ed operatori che hanno partecipato ai vari interventi previsti dal progetto**

Con il presente questionario Le chiediamo di aiutarci a capire:

- quali sono stati i punti forti e i punti deboli dell’iniziativa;
- Se e in che misura essa ha risposto alle Sue esigenze;
- Quali modifiche o miglioramenti, eventualmente, si sente di suggerire?

Le sue osservazioni costituiscono un feed-back a caldo sulla attività progettuale proposta e saranno utilizzate come stimoli per la progettazione di altri interventi formativi.

La ringraziamo per la collaborazione

Dati anagrafici

Nominativo \_\_\_\_\_ qualifica \_\_\_\_\_

Servizio/Scuola/Istituzione di appartenenza \_\_\_\_\_

A) Ha visionato, preliminarmente, il Progetto      si [ ]      no [ ]

B) I contenuti delle attività proposte hanno corrisposto alle Sue aspettative      si [ ]      no [ ]

Se no, perché

---

---

---

C) Che ruolo ha avuto in questo progetto:

1° anno \_\_\_\_\_

2° anno \_\_\_\_\_

D) Come giudica la quantità della documentazione didattica?

insufficiente         adeguata

E) Come giudica la qualità della documentazione didattica?

insufficiente         adeguata

F) A quale livello di chiarezza/efficacia i relatori hanno trattato gli argomenti del corso?

scarso         ottimo (solo per le insegnanti)

G) Qual è la Sua opinione sull'efficacia delle tecniche e dei metodi didattici impiegati nel corso dei due anni di attività?

	<b>Poco utili</b>	<b>utili</b>	<b>Molto utili</b>
Esposizioni			
Esercitazioni			
Discussioni di gruppo			
Supporti visivi			
Incontri Docenti			
Incontri genitori			
questionari			
Materiale divulgativo			
Manifestazioni			

H) Quali consigli si sentirebbe di suggerire per garantire una buona riuscita dei prossimi progetti:

---

---

---